



ISTITUTO COMPRENSIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

“ Eduardo de Filippo ”

C.M. BNIC819003

Email bnic819003@istruzione.it web: www.icmorcone.edu.it C.F.: 920 290 627

Via Santa Maria del Giglio, 3 – Tel. 0824 956054 – 82026 MORCONE (BN)

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il Consiglio di Istituto

- VISTO l'art. 10 del T.U. 16/4/94 n.297
- VISTO il DPR 8 marzo 1999 n. 275
- VISTO il DL 28 agosto 2018, n. 129
- VISTO il Regolamento di Istituto
- VISTA la proposta del Collegio dei docenti adottata con deliberazione n. 6 in data 28/06/2019

EMANA

Il seguente regolamento che va a costituire parte integrante del regolamento generale di istituto

Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 23 della seduta del 10 ottobre 2019 con la seguente integrazione:

“compatibilmente con gli impegni didattici e le eventuali esigenze di ordine formativo e/o pratico che potrebbero emergere”.

SOMMARIO

Premessa

Art. 1 - Tipologie di attività da comprendere nei viaggi d'istruzione

Art. 2 - Proponenti per ogni tipologia di viaggio

Art.3 - Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione

Art. 4 - Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Art. 5 - Destinatari

Art. 6 - Compiti dei Docenti Referenti e Responsabile del viaggio

Art. 7 - Contributi degli alunni

Art. 8 - Accompagnatori

Art. 9 -Azione educativa e regole di comportamento

Art.10 – Gestione amministrativa

Art. 11 – Richieste incomplete o tardive

Art.12 - Monitoraggio e valutazione

PREMESSA

Al fine di definire in modo coordinato i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte a vario titolo nell'organizzazione dei viaggi d'istruzione, uscite didattiche e visite guidate, si impone il responsabile rispetto di regole che costituiscono il presente **Regolamento**.

I viaggi d'istruzione, le uscite didattiche, le visite guidate, costituiscono iniziative complementari alle attività curricolari della scuola, quindi si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale; pertanto non possono avere finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici, ma devono tendere a realizzare scopi precisamente individuati sul piano sia didattico-culturale sia su quello dell'educazione alla salute, allo sport o al rispetto dell'ambiente. Devono, quindi, essere considerati momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche, con attività "fuori aula" che possono essere parte integrante delle discipline curricolari o parte aggiuntiva delle stesse o del curriculum. Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono le tre fasi: programmazione, monitoraggio e valutazione che coinvolgono sia l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile.

Tutte le attività sopraindicate, quindi, esigono una preventiva fase progettuale **fin dall'inizio dell'anno scolastico**; è dunque assolutamente necessario che il viaggio nasca dalla **programmazione condivisa** del Consiglio di intersezione/interclasse/classe, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti: la loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti, con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta.

Art. 1 – Tipologie di attività da comprendere nei viaggi d'istruzione

Nella definizione di viaggi d'istruzione sono comprese le seguenti tipologie di attività:

- a) **Viaggi di istruzione** in Italia: si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali, sportivi. Sono compresi i viaggi per la partecipazione a manifestazioni culturali, concorsi o finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche. Tali viaggi interessano le classi terze della scuola secondaria di I grado per un massimo di quattro giorni.
- b) **Visite guidate** della durata di un giorno presso località di interesse storico-artistico, mostre, musei, gallerie, fiere, convegni, parchi, riserve naturali. Esse hanno la finalità di informazione generalizzata di carattere geografico, economico, artistico; di approfondimento specifico; di documentazione su argomenti trattati; di orientamento scolastico e/o professionale; di conoscenza delle realtà produttive del territorio; di sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale.

Si precisa che sia le visite guidate che i viaggi di istruzione sono consentiti per espressa prescrizione ministeriale agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su proposta dei Consigli di classe, Interclasse o Intersezione, ratificata dal Collegio Docenti e approvata dal Consiglio di Istituto. Tenuto conto dell'indicazione della C.M. 14.10.1992, n. 291 si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

Infanzia: - territorio comunale e provinciale per iniziative didatticamente qualificanti;

Primaria: -classi prime: territorio provinciale e province confinanti;
-primo e secondo biennio: territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime;

Secondaria di I grado: territorio regionale, nazionale;

Sono possibili deroghe all'intero territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.

- c) **Uscite didattiche** da effettuarsi su richiesta dei singoli docenti, in orario scolastico, nell'ambito del

territorio comunale e territori limitrofi e per questo motivo non vengono considerate viaggi d'istruzione. Esse sono comunque consentite alle scolaresche sia di scuola dell'infanzia, sia di scuola primaria, sia di scuola secondaria di primo grado, previa autorizzazione scritta della Dirigenza.

Art. 2 – Proponenti per ogni tipologia di viaggio

Le proposte, elaborate dalle figure preposte (Funzioni Strumentali, Responsabili o Referenti viaggio d'istruzione e visite guidate), per tutte le tipologie previste escluso le uscite didattiche, devono essere presentate ai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione entro il mese di Ottobre. Ogni Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione provvede all'approvazione della **proposta del progetto**, con l'individuazione dei docenti accompagnatori e del docente referente, seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento.

Art. 3 – Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione

All'inizio dell'anno scolastico, entro il mese di Ottobre, i Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione devono provvedere, sulla base del programma generale delle uscite predisposto dalle figure istituzionali a ciò preposte, con la compilazione di un modello standard valido per tutto l'istituto (**Modulo Proposta**):

- all'individuazione degli itinerari e del programma sintetico di viaggio compatibili con il percorso formativo;
- all'individuazione degli obiettivi culturali e didattici del viaggio;
- all'individuazione degli accompagnatori (di cui un docente referente) e di almeno un docente di riserva per ogni classe (possibilmente con attenzione all'approfondimento progettato).
- alla scelta del periodo e della durata di effettuazione del viaggio d'istruzione.
- alla individuazione delle classi e numero degli alunni (si fa presente che per l'effettuazione dell'uscita è richiesta una percentuale minima di partecipanti pari a 2/3 della classe).

La proposta del viaggio redatta dal **Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione** e consegnata perentoriamente al Dirigente Scolastico dal docente referente, sarà inoltrata al **Collegio Docenti**, il quale delibera il **piano annuale dei viaggi d'istruzione** sotto l'aspetto didattico raccordandolo con il Piano dell'Offerta Formativa. Il **Consiglio di Istituto** dovrà verificare la fattibilità del piano dei viaggi sotto l'aspetto organizzativo ed economico entro la prima metà del mese di Novembre. Avrà poi inizio l'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi d'istruzione da parte dell'ufficio di segreteria. I docenti possono tenere rapporti con le agenzie di viaggi al solo fine di acquisire informazioni utili nella fase istruttoria della programmazione del viaggio e non impegnano la scuola sul piano negoziale. L'ufficio di segreteria fornirà successivamente al referente degli insegnanti accompagnatori di ogni classe il modulo di **Adesione-Autorizzazione** da consegnare alle famiglie, comprensivo del costo del viaggio, l'acconto iniziale, l'eventuale rateizzazione (in due o tre soluzioni).

Art.4 – Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

- Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato indicare in 4 giorni il periodo massimo utilizzabile per i viaggi di istruzione, per ciascuna classe.
- E' fatto divieto di effettuare viaggi negli ultimi trenta giorni di lezione. È opportuno che la

realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche, prove INVALSI, riunioni pomeridiane programmate). Si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche o di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono essere svolte prima della tarda primavera.

- Nei viaggi d'istruzione il giorno di rientro dovrà coincidere possibilmente con il sabato, al fine di permettere un adeguato periodo di riposo ad alunni e accompagnatori

Art. 5 – Destinatari

Sono tutti gli allievi regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

I partecipanti devono essere di norma almeno i 2/3 della classe.

I collaboratori scolastici possono partecipare assumendo piena responsabilità di vigilanza nei confronti degli alunni.

Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Così come i docenti non sono obbligati a partecipare ai viaggi di istruzione, anche gli alunni possono decidere di non prendervi parte. In questo caso la scuola deve garantire agli alunni non partecipanti il diritto all'istruzione; può essere consentito qualche adattamento dell'orario per far fronte all'assenza dei docenti accompagnatori, ma è da escludere sia l'adozione di un orario ridotto, sia (a maggior ragione) una interruzione delle attività didattiche.

I non partecipanti non sono, nel modo più assoluto, esonerati dalla frequenza scolastica. Per coloro che non partecipano, quindi, la scuola effettuerà didattica alternativa.

Art.6 –Compiti dei Docenti Referenti e Responsabile del viaggio

Il Docente Referente:

1. Compila il modulo per la proposta del viaggio (Modulo Proposta);
2. È tenuto alla distribuzione e alla raccolta della modulistica inerente il viaggio (distribuisce e raccoglie le autorizzazioni liberatorie firmate dai genitori);
3. Si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione.

Il Responsabile del viaggio:

1. E' il capofila eletto fra i Docenti Referenti accompagnatori;
2. E' la persona cui fanno riferimento gli alunni, i genitori, i docenti e la segreteria;
3. Riceve in consegna i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo dei partecipanti, distinti per classe, con i relativi recapiti telefonici, i documenti relativi all'hotel, ai ristoranti e alle visite prenotate);
5. È tenuto a redigere la Relazione Consuntiva alla fine del viaggio controfirmata da tutti i docenti accompagnatori.

Art. 7 – Contributi degli alunni

Per i fondi versati dalle famiglie non è prevista la gestione fuori bilancio, ma gli stessi vanno versati da ogni singolo partecipante, o raccolti e versati cumulativamente dal rappresentante di classe, sul conto corrente bancario/postale intestato alla scuola. Il termine del versamento a saldo è 7 giorni prima della partenza. Le ricevute di versamento di tutti i partecipanti, corredate di elenco dei paganti nel caso di versamenti cumulativi, dovranno essere consegnate in Segreteria, a cura del referente. Solo in caso di mancata partecipazione al viaggio d'istruzione di più giorni, per motivi di salute o altre emergenze debitamente documentate, verrà rimborsata parte della somma versata secondo le indicazioni

dell'agenzia di viaggi che offre il servizio; i genitori dovranno essere adeguatamente preavvisati al momento della distribuzione dei moduli di **Adesione-Autorizzazione**.

Art. 8 – Accompagnatori

Il numero minimo di accompagnatori, come da normativa vigente, è stabilito in un docente ogni quindici alunni e potrà essere elevato qualora il Dirigente ne ravveda la necessità (ad esempio la presenza di alunni diversamente abili). Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente due, almeno un docente accompagnatore dovrà far parte del consiglio di classe interessato. In caso di partecipazione di alunni diversamente abili il rapporto è di un insegnante di sostegno ogni due alunni. Qualora l'alunno certificato presenti problemi di deambulazione o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1. I docenti accompagnatori e il responsabile del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico e dell'agenzia di viaggio, gli elenchi degli alunni che hanno preso parte al viaggio o alla visita vanno successivamente consegnati in segreteria. I docenti o altro personale accompagnatore sono soggetti all'obbligo di vigilanza degli alunni e alla responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art.61 della Legge n.312 dell'11/07/1980, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave. Si ricorda che al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza, il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti (ore cosiddette "a disposizione"). La polizza assicurativa della scuola assicura loro la copertura per quanto riguarda gli infortuni e la responsabilità civile per la durata della visita guidata e/o del viaggio. Sarà dovere del Dirigente Scolastico controllare il numero degli accompagnatori per ogni viaggio e le persone a cui è affidato tale incarico. Verificata la disponibilità del docente il DS conferirà l'incarico con nomina.

Ai docenti accompagnatori di viaggi, visite guidate e uscite didattiche di un solo giorno spetta il riposo compensativo solo nel caso in cui il viaggio comprenda la domenica o un giorno festivo, non spetta invece alcun recupero nel caso le uscite/viaggi ricadano nei giorni di servizio o nel "giorno libero". Nel caso di viaggio di istruzione di più giorni può essere previsto, a carico del FIS, e in base alle risorse disponibili, un compenso forfettario per i docenti accompagnatori.

Art. 9 Azione educativa e regole di comportamento

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico- artistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico. Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente Scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Eventuali episodi d'indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari. Il Consiglio di classe potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico.

Art. 10 – Gestione amministrativa

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti, secondo la disposizione della C.M. 17/03/1988 n. 74 e C.M. 14/11/1992 n.291 art.12, di:

- a) Elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe

- b) Dichiarazione di consenso delle famiglie, da conservarsi a cura della Segreteria
- c) Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza.
- d) La polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di R.C. per danni a terzi.
- e) Preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni
- f) Programma analitico del viaggio
- g) Relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio
- h) Ogni certificazione, attestazione o dichiarazioni utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato
- i) Prospetto comparativo di almeno tre agenzie interpellate.

A titolo di cautela nella scelta della ditta di trasporto, secondo le prescrizioni della C.M. 17/03/1988 n.74, parzialmente modificata dalle Circolari di Gabinetto n.232 del 05/07/1989 e n. 291/1992, occorre preventivamente acquisire la dichiarazione scritta della Ditta che sull'autobus noleggiato è montato il cronotachigrafo e che l'automezzo impiegato, alla data dell'effettuazione del viaggio, è coperto da una polizza assicurativa che prevede un massimale di almeno 2 milioni e mezzo di euro per la copertura dei rischi a favore delle persone trasportate. Inoltre occorre che sia assicurata la presenza di un secondo autista ogni volta che il viaggio sia organizzato in modo da tenere in movimento l'automezzo per un periodo superiore alle 9 ore continuative.

Art. 11 – Richieste incomplete o tardive

Richieste **incomplete** o eccessivamente **tardive** di viaggi d'istruzione o richieste di viaggi privi delle condizioni necessarie non saranno prese in considerazione.

Art. 12 – Monitoraggio e valutazione

Nella scuola dell'autonomia diventa determinante monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi d'istruzione sarà opportuno verificare:

1. i servizi offerti dall'agenzia
2. la valutazione degli accompagnatori
3. la comparazione tra costo e beneficio

A tal fine saranno acquisite agli atti le relazioni consuntive del Responsabile del viaggio.

Il Presente regolamento può essere modificato o integrato nel periodo compreso fra settembre e ottobre di ogni anno scolastico.